

notiziario per i lavoratori BCC

Comitato di Redazione

Stefano Nannetti Attilio Benatti Linda Braschi Gianluca Fusconi Silvia Lambertini Stefano Lanzi

LA RIFORMA DELLE BCC: DOVE SIAMO E PERCHÉ'

Il 24 ottobre a Bologna la First Cisl dell'Emilia Romagna ha organizzato il Convegno **"Riforma del Credito Cooperativo: a che punto siamo e perché?"**. Al tavolo dei lavori sono intervenuti il **dott. Francesco Trimarchi**, Direttore della Banca d'Italia di Bologna, l'**ing. Giulio Magagni**, Presidente della Federazione BCC dell'Emilia-Romagna, il **dott. Alessandro Spaggiari**, Segretario nazionale CooperFirst Cisl e **Giovanni Sentimenti** Coordinatore nazionale CooperFirst Cisl. In platea erano presenti quasi tutti i Presidenti e Direttori delle Bcc dell'Emilia Romagna e della Federazione e dirigenti sindacali della First/Cisl.



Nannetti Stefano, Coordinatore regionale CooperFirst Cisl, introduce i lavori illustrando l'attività del nostro Sindacato nel contesto più generale, ripercorrendo le numerose occasioni in cui la nostra Regione è stata pioniera nel trovare soluzioni innovative sempre più al passo con i tempi. Nell'attuale contesto lavorativo è **indispensabile essere sindacato di rappresentanza e di tutela di tutti i lavoratori**, ma anche e soprattutto **un soggetto che analizza ed elabora proposte** per trovare nuove soluzioni in un contesto in continua evoluzione.

Il Coordinatore nazionale illustra la sintesi dei bilanci delle Bcc degli ultimi 3 anni che evidenziano gli effetti prodotti dalla lunga crisi economica, dati apprezzati dal dott. Trimarchi; proseguendo ha rappresentato lo stato attuale, partendo dal Documento di Sistema elaborato nell'aprile 2014 che **coniugava la tutela occupazionale e l'esistenza di un credito cooperativo in grado di stare sul mercato. L'analisi e le proposte del Documento sono ancora attualissime** ma purtroppo "abbiamo" perso più di 3 anni! La relazione continua ripercorrendo gli accordi siglati dal Sindacato negli ultimi quattro anni, evidenziando come il Credito Cooperativo abbia già "accompagnato" centinaia di colleghi alla pensione come già successo in ABI. Le soluzioni per il futuro vanno trovate e condivise insieme.

Il Direttore di Banca d'Italia pone la sua attenzione al percorso complicato dell'autoriforma, sollecitando i presenti a fare quanto possibile **per creare economie di scala all'interno del Credito Cooperativo**. La Riforma era ed è necessaria in quanto sottolinea il Dottor Trimarchi, in riferimento alla Governance ed adoperando una similitudine musicale, lo stesso spartito ha avuto "interpretazioni" differenti.

Il Presidente Magagni, sottolinea che due Capogruppo faranno disperdere al movimento Cooperativo risorse che scarseggiano e che manca la consapevolezza di chi ha responsabilità, del difficile contesto in cui stiamo operando. **Un progetto, quello della Riforma nato più da logiche politiche che industriali**.

Il Segretario Nazionale Spaggiari chiude gli interventi con un messaggio positivo: **se tutti gli attori interessati alla Riforma del Movimento faranno la loro parte con responsabilità**, pur nella complessità e difficoltà del contesto, **ogni lavoratore di Bcc, di Federazione e delle Aziende di Servizi verrà salvaguardato**. La crisi apre nuovi spazi di crescita alle nostre Banche, che abbiamo il dovere di cogliere.

La CooperFirst e la First Cisl ci sono e sono pronto a fare la loro parte.

